

Amministrazione del Dominio Collettivo dei Beni di Uso civico di Rocca Santo Stefano

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

Delibera N° 11

OGGETTO: Azione legale contro la Sarra Marmi eredi Domenicantonio Sarra sas di Maria Innocenzi per il pagamento del canone annuo di concessione, ex art. 12 del contratto di concessione del 07.02.2002, per il periodo 07.02.2007/02.08.2020, liquidazione competenze all'Avv. Francesco Saverio De Nardis.

=====

L'anno 2023 addì undici del mese di dicembre ed alle ore 18.00 nella sede di Rocca Santo Stefano, convocato con apposito avviso scritto, si è riunito il Comitato Amministrativo nelle persone dei Signori:

PASQUALONE IVANO	Presidente	Presente
CIRELLA FELICE	V. Presidente	Presente
TOSONE EMANUELA	Componente	Presente
SANTELLA BRUNA	Componente	Presente
FIORENZI STEFANO	Componente	Presente
NARDOCCI DANILO	Componente	Present

Assiste il Sig. MAGGI ROBERTO in qualità di Segretario.

Accertato che il numero dei presenti è legale, secondo le prescrizioni di legge, per la validità della presente adunanza, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Premesso:

- che nelle more della vicenda alla Sarra Marmi di Domenicantonio Sarra Sas è succeduta la Sarra Marmi eredi Domenicantonio Sarra sas di Maria Innocenzi;
- che nel 2019 l'ASBUC, con delibera n. 4/2019, tramite il Comune di Tornimparte (di cui alla del. G.C. 93/2019), ha promosso un ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al Tribunale di L'Aquila contro la Sarra Marmi eredi Domenicantonio Sarra sas di Maria Innocenzi (n. 2240/2019 RG), per ottenere il pagamento del materiale estratto a tutto il 08.05.2017, oltre che dei canoni annui non pagati per il periodo 08.05.2017/07.08.2019;
- che quest'ultimo importo ammonta ad € 7.106,30;
- che il Tribunale di L'Aquila, a seguito del detto ricorso, concesse il decreto ingiuntivo n. 473/2019;
- che avverso tale decreto ha promosso giudizio di opposizione la Sarra Marmi (causa n. 2880/2019), che verrà presa a decisione all'udienza del 16.04.2024;

CONSIDERATO

- che la pendenza del detto giudizio non impedisce, alla luce della decisione del Tribunale di L'Aquila n. 767/2014, di chiedere all'ex concessionaria il pagamento, ex art. 12 del contratto 07.02.2002, dei canoni annui dovuti per il periodo 07.02.2007/07.02.2020 (data di scadenza contratto, a cui è seguito il rilascio del sito) così quantificati:

annualità 07.08.2007/07.02.2008	€ 5.662,84
annualità 07.08.2008/07.02.2009	€ 5.759,11
annualità 07.08.2009/07.02.2010	€ 5.828,22
annualità 07.08.2010/07.02.2011	€ 5.933,13
annualità 07.08.2011/07.02.2012	€ 6.099,26
annualità 07.08.2012/07.02.2013	€ 6.221,25
annualità 07.08.2013/07.02.2014	€ 6.246,14
annualità 07.08.2014/07.02.2015	€ 6.227,40
annualità 07.08.2015/07.02.2016	€ 6.258,54
annualità 07.08.2016/07.02.2017	€ 6.296,09
annualità 07.08.2017/07.02.2018	€ 6.327,57
annualità 07.08.2018/07.02.2019	€ 6.365,54
annualità 07.08.2019/07.02.2020	€ 6.391,00

per complessivi € 79.526,09, oltre interessi al tasso legale.

- che per quanto sopra spiegato dal detto importo si devono detrarre € 7.106,30 già richiesti nel D.I. 473/2019;
- che, di conseguenza, il totale dovuto ammonta ad € 72.419,79, più interessi legali;

TENUTO CONTO

- che l'Avv. F.S. de Nardis, con nota del 24.05.2023, ha illustrato come procedere per ottenere quanto dovuto e, cioè, far diffidare la Sarra Marmi dal Comune, assegnando un termine per il pagamento e, in caso d'inadempimento, di far procedere sempre il Comune con un nuovo ricorso per decreto ingiuntivo (come fatto per il ricorso per decreto ingiuntivo relativo al pagamento del materiale estratto al 08.05.2017 e ai canoni non pagato per il periodo 08.05.2017/07.08.2019);
- che con la medesima missiva il Legale si è dichiarato disponibile ad assumere l'incarico di cui sopra contenendo il suo compenso ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014, così come modificati dal D.M. 147 del 13.08.2022, oltre oneri di legge e spese vive;
- che, come indicato nella nota del 24.05.2023, il detto importo è il seguente (tenendo conto che per l'anno 2023 il legale usufruirà del regime forfettario):

compenso		€ 1.500,00
spese generali	(15 % di € 1.500,00)	€ 225,00
cap	(4% di € 1.725,00)	<u>€ 69,00</u>
		€ 1.794,00

a cui aggiungere le spese vive:

contributo unificato	€ 379,50
marca da bollo	<u>€ 27,00</u>
totale	€ 406,50

per complessivi € 2.200,50;

- che l'Avv.to de Nardis ha, altresì, specificato che nel caso in cui a seguito della notifica del decreto ingiuntivo venisse promosso un giudizio di opposizione dalla debitrice, mi obbligo ad applicare il medesimo criterio di cui sopra al compenso dovutomi per tale fase; quanto sopra fatto salvo il diritto a percepire l'eventuale maggiore compenso stabilito dal Tribunale a carico della controparte.

- Che per tale attività dell'Avv. Francesco Saverio de Nardis di L'Aquila, Legale di fiducia dell'ADUC, e di accollarsi integralmente il suo compenso, così come gli altri costi di giudizio (contributo unificato ecc.) lasciando esente da ogni onere il Comune di Tornimparte e di pagare al detto Legale, dopo che il Comune di Tornimparte delibererà di procedere contro la Sarra Marmi, a titolo di anticipo, la somma di € 406,50 a titolo di rimborso delle spese vive per il deposito ricorso, ed € 598,00 per acconto competenze (€ 500,00 competenze, € 75,00 spese generali, € 23,00 per cassa), rinviando il pagamento del saldo del compenso all'emissione del decreto ingiuntivo da parte del Tribunale.

-Considerato che il Comune di Tornimparte ha assunto la delibera di G.C. n. 107/2023, e ha predisposto il ricorso per ottenere l'ingiunzione di pagamento contro la Sarra Marmi Eredi Domenicantonio Sarra sas per le somme ancora dovute a titolo di canone annuo in base alla corretta interpretazione dell'art. 12 del contratto del 07.02.2002, e pertanto occorre deliberare e liquidare l'anticipo al Legale come sopra descritto;

VISTI

pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Segretario;

ad unanimità di voti dei presenti;

DELIBERA

Di liquidare e pagare all'Avv. Francesco Saverio De Nardis a titolo di anticipo, la somma di € 406,50 a titolo di rimborso delle spese vive per il deposito ricorso, ed € 598,00 per acconto competenze (€ 500,00 competenze, € 75,00 spese generali, € 23,00 per cassa), rinviando il pagamento del saldo del compenso all'emissione del decreto ingiuntivo da parte del Tribunale.

Di far gravare la somma complessiva sul di € 1.004,50 sul bilancio di previsione al Tit. 01 03 05 dell'esercizio finanziario 2023 "servizi vari dell'ente" cui presenta la necessaria disponibilità.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
Ivano Pasqualone

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Per copia conforme all'originale

Rocca Santo Stefano, li _____

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune della Prazione

Rocca Santo Stefano, li _____

IL SEGRETARIO
